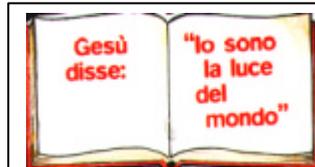


FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>



24 Aprile 2005

N 1849

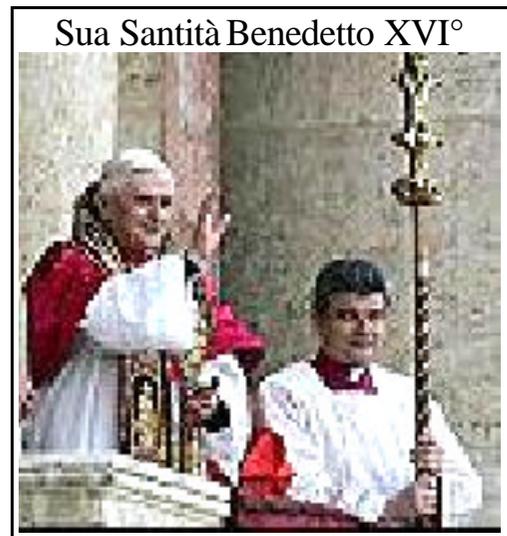
“NUNTIO VOBIS GAUDIUM MAGNUM: HABEMUS PAPAM!” “VI ANNUNZIO UNA GRANDE GIOIA: ABBIAMO IL PAPA!”

Per annunciare al mondo l'elezione del Sommo Pontefice la Chiesa usa la stessa espressione dell'Angelo che annunciò ai pastori la nascita di Gesù: “Vi annunzio una grande gioia: E' nato.....” Non si sapeva ancora che fosse, ma il Papa oramai era stato fatto.....

Dopo quasi un'ora di attesa, mentre la gente accorreva da tutte le parti di Roma e riempiva la Piazza di San Pietro, venne la rivelazione della sua persona e del suo nome: era stato eletto il cardinale **Joseph Ratzinger** che aveva preso il nome di **Benedetto XVI**. E' comparso il Sommo Pontefice con il

suo “dolce sorriso” tra le acclamazioni di una immensa folla:

“Cari fratelli e sorelle, dopo il grande Papa Giovanni Paolo II i signori cardinali hanno eletto me, un semplice e umile lavoratore nella vigna del Signore. Mi consola il fatto che il Signore sa lavorare anche con strumenti insufficienti e soprattutto mi affido alle vostre preghiere. Nella gioia del Signore risorto, fiduciosi del suo aiuto permanente andiamo avanti. Il Signore ci aiuterà, Maria



Sua Santità Benedetto XVI°

sua Santissima Madre sta dalla nostra parte.”

ALCUNE SUE PAROLE AI CARDINALI ALLA MESSA DEL GIORNO DOPO

1 -“Grazia e pace in abbondanza a tutti voi!” . Nel mio animo convivono in queste ore due sentimenti contrastanti. Da una parte, un senso di inadeguatezza e di umano turbamento per la responsabilità che ieri mi è stata affidata, quale Successore dell'apostolo Pietro in questa Sede di Roma, nei confronti della Chiesa universale. Dall'altra parte, sento viva in me una profonda gratitudine a Dio, che, come ci fa cantare la liturgia, non abbandona il suo gregge, ma lo conduce attraverso i tempi, sotto la guida di coloro che Egli stesso ha eletto vicari del suo Figlio e ha costituito pastori. Carissimi, questa intima riconoscenza per un

dono della divina misericordia prevale malgrado tutto nel mio cuore. E considero questo fatto una grazia speciale ottenutami dal mio venerato Predecessore, Giovanni Paolo II. Mi sembra di sentire la sua mano forte che stringe la mia; mi sembra di vedere i suoi occhi sorridenti e di ascoltare le sue parole, rivolte in questo momento particolarmente a me: 'Non avere paura!'. ...Possiamo dirlo: i funerali di Giovanni Paolo II sono stati

Il Card. Joseph Ratzinger prima di essere eletto Papa col nome di BENEDETTO XVI°



un'esperienza veramente straordinaria in cui si è in qualche modo percepita la potenza di Dio che, attraverso la sua Chiesa, vuole formare di tutti i popoli una grande famiglia, mediante la forza unificante della Verità e dell'Amore. Nell'ora della morte, conformato al suo Maestro e Signore, Giovanni Paolo II ha coronato il suo lungo e fecondo Pontificato, confermando nella fede il popolo promessa del divino Maestro.

.....Se è enorme il peso della responsabilità che si riversa sulle mie povere spalle, è certamente smisurata la potenza divina su cui posso contare: *"Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa"*. Scegliendomi quale Vescovo di Roma, il Signore mi ha voluto suo Vicario, mi ha voluto "pietra" su cui tutti possano poggiare con sicurezza. Chiedo a Lui di supplire alla povertà delle mie forze, perché sia coraggioso e fedele Pastore del suo gregge, sempre docile alle ispirazioni del suo Spirito. Mi accingo a intraprendere questo peculiare ministero, il ministero "petrino" al servizio della Chiesa universale, con umile abbandono nelle mani della Provvidenza di Dio. È in primo luogo a Cristo che rinnovo la mia totale e fiduciosa adesione: *"In Te, Domine, speravi; non confundar in aeternum!"*. *"In Te ho sperato, Signore, non sarò mai deluso!"* -

La prima Confessione

La sera di questa domenica, alle ore 16,15

I bambini e le bambine, accompagnati dai loro genitori faranno la preparazione ultima al primo incontro con **GESU' CHE PERDONA**. E' un avvenimento molto importante nella vita cristiana che non viene molto solennizzato perché riguarda la vita spirituale intima di questi fanciulli e non si presta a manifestazioni festose particolari, tuttavia è assai importante anche per la vita familiare di ciascun bambino: poi alle ore 17 parteciperanno alla S. Messa festiva serale.

LA CHIESA, CUSTODE DELLA VERITA'

A diverse persone riesce "indigesta" e inaccettabile la "pretesa" della Chiesa (così dicono), di essere la depositaria della VERITA'. Inoltre la tacciano di "fanatismo arrogante" perché "osa" affermare che esiste una sola VERITA', che è quella **rivelata** da Dio. In un contesto culturale qual' è quello di oggi, varie persone non condividono questa affermazioni della Chiesa, di essere la "custode della verità".

Allora? Allora la Chiesa non può e non deve aver paura di queste critiche, perché la sua Parola e il suo insegnamento sono di origine soprannaturale, e non una sua "invenzione", e non sua "proprietà".

Quella della Chiesa è saggezza che viene dall'Alto, proprio da Dio. La Chiesa non può presentarsi al mondo come portatrice di... "opinioni" o di semplice saggezza umana: Cristo le ha affidato l' **"unica verità"** con l'incarico di predicarla e farla conoscere al mondo. (MT,16,15)

A questo la Chiesa deve attenersi se non vuol venir meno al suo "mandato "divino". Conservare nella sua integrità lungo il corso dei secoli, questa Verità rivelata da Dio e diffonderla continuamente, è un dovere assoluto, anche se non facile.

Purtroppo le insidie degli errori e gli assalti dei nemici sono numerosi, sempre diversi e assillanti, e tendono a far deviare i credenti nel Vangelo! Tuttavia restano sempre confortanti le parole di Gesù Cristo, quando afferma: *"Le forze del male non prevarranno!"*. Mai come oggi tanta gente, influenzata da idee e menzogne assurde e pericolose ha avuto bisogno di una Chiesa che faccia risplendere in tutto il suo fulgore la bellezza e la grandezza della verità rivelata da Dio. Nestore

SI E' LAUREATO BRILLANTEMENTE

Lunedì 18 Aprile presso l'Università di Siena si è laureato FRASCONO MASSIMO. Si è laureato in "Ingegneria delle comunicazioni" con la bellissima votazione di 107. Esprimiamo a Massimo i nostri rallegramenti e ci uniamo alla gioia sua, dei Genitori, della nonna, di tutti i familiari, augurandogli di trovare presto la via per inserirsi nel campo del lavoro. Ciao, dott. Massimo, tanti, tanti auguri! *Don Secondo*

25 APRILE: FESTA DELLA LIBERAZIONE

E' festa "civile" e non religiosa. In chiesa c'è la S. Messa alle ore 17, come tutti i giorni.

Che ne direste?

Che ne direste, voi che cercate in tutti i modi di minimizzare il RADUNO "ANTIRESURREZIONE", e deresponsabilizzare gli organizzatori e i partecipanti, se il 25 aprile si organizzasse nei pressi del paese un "Raduno Antiliberazione" con la ridicolizzazione dei Partigiani e di tutta la Resistenza? Accettereste che qualcuno, poi, vi dicesse: Era tutta una "farsa" e una "finzione"? Erano "ragazzi", erano "liberi pensatori". Ci credereste e ci fareste magari anche una risata? O no!!!! Certa gente, dopo aver gravemente offeso prenderebbero che i cristiani e i cittadini di buon senso fossero anche dei poveri stupidi!!!

LUTTI IN PARROCCHIA

Il 18 aprile è morto all'età di 90 anni PARADISI GIUSEPPE. Esprimiamo al figlio e alla sua famiglia e ai parenti le nostre vive condoglianze, mentre dobbiamo adempiere al dovere di pregare per l'anima del caro Giuseppe.

Il 23 aprile è morta GORINI ILVA Ved FIGNANI, all'età di 91 anni. Ricordiamo con affetto questa cara signora che lascia una bella testimonianza di vita cristiana ed esprimiamo alla figlia e alla sua famiglia e ai parenti la vicinanza al loro dolore: Preghiamo per l'Anima di Ilva: IL funerale: domenica alle ore 15 (dalla chiesa).

MARTEDI PROSSIMO: ore 21 riunione di tutti i membri dei Consigli Pastorali della Zona nella sala parrocchiale di Larderello. Tema: *Da una Pastorale di conservazione ad una pastorale di Missione*. Le persone chiamate, partecipino tutte! D. Secondo